



UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA

ESPOSTO ALL'ALBO
DIGITALE

DAL 20/1/2026
AL 26/1/2026

IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Stefano Bellei)

**Delibera n° 05/2026
in data 20/01/2026**

Riunione del giorno 20/1/2026

Sono presenti:

Valerio Veronesi, Presidente Unioncamere Emilia-Romagna e della Camera di commercio di Bologna;
Giuseppe Molinari, Presidente della Camera di commercio di Modena (in collegamento MEET);
Carlo Battistini, Presidente della Camera di commercio della Romagna (in collegamento MEET);
Giorgio Guberti, Presidente della Camera di commercio di Ferrara e Ravenna (in collegamento MEET)

Per il Collegio dei Revisori dei Conti partecipano:

Carmelina Paola Lombardi, Presidente;
Sara Pennacchi, membro effettivo;
Claudio Gandolfo, membro effettivo

Assistono alla riunione della Giunta:

Giada Grandi, Segretario Generale della Camera di commercio di Bologna (in collegamento MEET);
Mauro Giannattasio, Segretario Generale della Camera di Commercio di Ferrara Ravenna (in collegamento MEET);
Roberto Albonetti, Segretario Generale della Camera di commercio dell'Emilia (in collegamento MEET);
Fabrizio Schiavoni, Segretario Generale della Camera di commercio della Romagna (in MEET);

Guido Caselli, Vicesegretario Generale Unioncamere Emilia-Romagna (in collegamento MEET);

Segretario verbalizzante: Stefano Bellei, Segretario Generale di Unioncamere Emilia-Romagna e della Camera di commercio di Modena, coadiuvato da Gianna Padovani, Responsabile della Segreteria Direzionale di Unioncamere Emilia-Romagna.

OGGETTO: Adozione del Programma triennale lavori pubblici 2026-2028 e relativo elenco annuale dei lavori e del Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2026-2028

Considerato che il D.lgs. 36/2023, recante il codice degli appalti dispone all'art 37 che le stazioni appaltanti adottano ed approvano, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio " Il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi " nonché " l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile";

Tenuto conto che il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a), ovverosia 150.000,00 euro;

Tenuto conto, altresì, che il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b), ovverosia 140.000,00 euro;

Richiamato l'allegato I.5 del D. Lgs. 36/2023, che, in attuazione del predetto articolo, definisce le condizioni e le modalità per la programmazione dei lavori e dei servizi, nonché gli schemi tipo;

Preso atto, più specificatamente, che gli schemi-tipo per la programmazione triennale dei lavori pubblici di cui all'articolo 37 del codice sono costituiti dalle seguenti schede:

- a) A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- b) B: elenco delle opere pubbliche incompiute;
- c) C: elenco degli immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione, ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella disponibilità della stazione appaltante o dell'ente concedente concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione;
- d) D: elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- e) E: lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- f) F: elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale nei casi previsti dall'articolo 5, comma 3, dell'allegato I.5 al D. Lgs. 36/2023;

Dato atto, altresì, che gli schemi-tipo per la programmazione triennale degli acquisti di forniture e servizi sono costituiti dalle seguenti schede:

- a) G: quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- b) H: elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- c) I: elenco degli acquisti presenti nella precedente programmazione triennale nei casi previsti dall'articolo 7, comma 3 dell'allegato I.5 al D. Lgs. 36/2023;

Rilevato che, successivamente all'adozione del programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale, nonché del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, occorre procedere alla loro pubblicazione sul sito dell'Ente in formato open data e a darne comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici istituita presso ANAC;

Tenuto conto che l'approvazione definitiva dei programmi triennali sopracitati, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione sul profilo dell'ente con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici della stazione appaltante;

Considerato che il decreto in argomento stabilisce all'art. 3, comma 13 e all'art. 6, comma 13 dell'allegato I.5 la necessità di individuare nell'ambito dell'organizzazione dell'ente, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici e del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi;

Dato atto che la struttura e il soggetto referente, come sopra individuati, possono anche coincidere;

Rilevato che tale figura, all'interno dell'Ente, è stata individuata nel Vicesegretario di Unioncamere Emilia-Romagna, dr. Guido Caselli, con determinazione dirigenziale nr. 27 del 10 marzo 2025;

Esaminati gli schemi per la programmazione triennale dei lavori pubblici 2026-2028 e degli acquisti di forniture e servizi 2026-2028 nonché l'elenco annuale dei lavori da realizzare nel 2026, redatti dal Vicesegretario generale Guido Caselli, cui è affidata la predisposizione dei predetti programmi, in coerenza con il Bilancio di Previsione anno 2026;

Dato atto che il Bilancio Preventivo di Unioncamere Emilia-Romagna è stato approvato con delibera del Consiglio Delibera nr. 4 del 25/11/2025;

Al termine della discussione,

la Giunta

- udito e condiviso quanto esposto, a voti unanimi

DELIBERA

- di prendere atto dell'individuazione del soggetto referente per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici e del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi nel Vicesegretario generale di Unioncamere Emilia-Romagna, dr. Guido Caselli;

- di adottare il programma triennale dei lavori pubblici 2026-2028 nonché l'elenco annuale dei lavori da realizzare nel 2026 (**ALL. 1**) e il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2026-2028 (**ALL. 2**);
- di procedere alla pubblicazione nel sito web di Unioncamere Emilia-Romagna, sezione Amministrazione trasparente, dei programmi triennali 2026-2028 sopracitati, in formato open data, nonché, ai fini della trasparenza, alla comunicazione degli stessi alla BDNCP;
- di dare mandato per l'attivazione della procedura aperta di partecipazione alla quale sono invitati gli stakeholder dell'Ente, ai fini di consentire le consultazioni e la formulazione di eventuali osservazioni entro 30 giorni dalla pubblicazione dei suddetti programmi triennali nella sezione Amministrazione trasparente del sito web di Unioncamere Emilia-Romagna;
- di dare atto che l'approvazione definitiva dei predetti programmi avviene decorsi 30 giorni dalla pubblicazione sul sito di Unioncamere Emilia-Romagna per consentire la presentazione di eventuali osservazioni ed entro i successivi 30 giorni dalla scadenza delle consultazioni;
- di attribuire efficacia immediata alla presente deliberazione.

IL SEGRETARIO
(Stefano Bellei)



IL PRESIDENTE
(Valerio Veronesi)



UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA

il presente documento non ha valore legale

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE UNIONE REGIONALE CAMERE DI COMMERCIO EMILIA ROMAGNA

Allegato 1

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma				Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)				
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00	
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00	
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00	
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00	
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00	
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00	
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00	
totale	0.00	0.00	0.00	0.00	

* L'amministrazione non ha interventi da pubblicare per il

Il referente del programma
Caselli Guido

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma della tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE EMILIA ROMAGNA

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Area ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente in fase di completamento dalla collettività?	Sito di realizzazione On. art. 1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Data di inizio lavori (Tabella B.5)	Categoria e titolo di pertinenza per la realizzazione dell'opera (Tabella B.6)	Verifica di compatibilità con la destinazione (4)	Oneri per la realizzazione, eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di intervento da realizzare
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00								0,00	

Note:

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori.

(4) In caso di decisione a titolo di competenza e di vecchia rinuncia deve essere riportata nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

a) è stata dichiarata l'esistenza dell'opera pubblica al completamento ed alla fine dell'opera

b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi

c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi

d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

a) nazionale

b) regionale

Tabella B.3

a) mancanza di fondi

b) cause tecniche: problemi di compatibilità, problemi di compatibilità con la destinazione, problemi di compatibilità con la destinazione, problemi di compatibilità con la destinazione

c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge

d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso del contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di appalti

e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

Tabella B.4

a) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)

b) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)

c) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

a) prevista in progetto

b) diversa da quella prevista in progetto

UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA
il presente documento non ha valore legale

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE UNIONE REGIONALE CAMERE DI COMMERCIO EMILIA ROMAGN

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI Intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione Immobile	Codice Ident			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobiliare a titolo oneroso (art. 203 lett.a) e all.5 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessa in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 2012011, convertito dalla L. 2012011, art.3 comma 4 del codice (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile alienato da Opera Incompiuta di cui al 1° comma art.27 DL 2012011, convertito dalla L. 2012011, art.3 comma 4 del codice (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annuità scaturente
												0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
(1) Codice obbligatorio "U" - numero immobile e di amministrazione, e prima annuità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito - progressiva di 5 cifre.
(2) Codice CUI determinato nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente, al quale la causale dell'intervento è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si propongano la semplice alienazione e cessione di opere ingegnerie non connesse alla realizzazione di un intervento.
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP.
(4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di concessione.

Il referente del programma
Caselli Guido

Tabella C.1
1. no
2. no
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, come alienazione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale
4. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale
5. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale

Tabella C.3
1. no
2. sì, come alienazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come bene di finanziamento per la realizzazione di un intervento al serial

UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGLIA
il presente documento non ha valore legale

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE UNIONE REGIONALE CAMERE DI COMMERCIO EMILIA ROMAGN

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento (CUP)	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annuità	Importo intervento	Priorità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (*) (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gari (CIG) dell'eventuale accordo quadro e convenzione (*)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
										codice AUSA	denominazione		

(*) Si rimanda alle note contenute nella scheda D1
(1) Indica il livello di progettazione di cui al comma 1 dell'art. 41 del codice o il documento progettuale alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui agli artt. 2 e 3 del codice
(2) Riferita al Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intende eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia

Tabella E.1
Categorie di intervento
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
CUP - Completamento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DECP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
Documenti di riferimento
1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
2. Documento di indirizzo della progettazione
3. Progetto di fattibilità tecnico-economica
4. Progetto esecutivo

Il referente del programma

Caselli Guido



UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA
il presente documento non ha valore legale

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE UNIONE REGIONALE CAMERE DI COMMERCIO EMILIA ROMAGN

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
Caselli Guido



UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA
il presente documento non ha valore legale

Note
(1) breve descrizione dei motivi

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE
UNIONE REGIONALE CAMERE DI COMMERCIO EMILIA ROMAGNA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	0.00	0.00	0.00	0.00

* L'amministrazione non ha interventi da pubblicare per il triennio

Il referente del programma

Caselli Guido

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità



SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE
UNIONE REGIONALE CAMERE DI COMMERCIO EMILIA ROMAGNA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annullata nella quale si prevede l'assunzione di personale a procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto complessivo nell'importo complessivo di acquisto presente in busta, fornitura e servizi (Tabella 1.3a)	CUI intero o parziale o acquisto complessivo di acquisto presente in busta, fornitura e servizi (Tabella 1.3a)	Lotto funzionale (4)	Ambito specifico di riferimento dell'acquisto (Codice AUTS)	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto (Tabella H.1)	Livello di priorità (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto di fornitura in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)					CENTRALE DI COMMITTEENZA, ALTRA STAZIONE APPALTANTE O ALTRO ATTORE ELETTORE INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale contratto di convenzione (14)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di annullamento programma (Tabella H.2)		
													Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato(10)				codice AUSA	denominazione
																		Importo	Finanziato (Tabella H.1)				
													0,00 (13)	0,00 (13)	0,00 (13)	0,00 (13)							

Nota:
(1) Codice intervento a sola lettera (F=fonti europei, S=servizi) e di amministrazioni + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Indica il CUP (Cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto complessivo nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "Sì" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato inserito il CUP in quanto non presente.
(4) Indica la natura dell'acquisto: F=fonti europee, S=servizi, definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera a) dell'allegato 1.1 al codice
(5) Relativa al CPV principale. Dove essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV-45 o 48, S= CPV-48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 del codice
(7) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
(8) Durata del contratto in termini di mesi, giorni e ore, o, se designati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
(9) Importo complessivo di cui all'articolo 6 comma 5 dell'allegato 1.5 al codice. Indicare le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8 dell'allegato 1.5 al codice)
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7 comma 8 e 9 dell'allegato 1.5 al codice
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi
(14) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intende eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia verificata la copertura

Tabella H.1
1. prima massima
2. prima minima
3. prima minima

Tabella H.1a
1. fornitura di beni
2. fornitura di servizi
3. fornitura di beni e servizi
4. fornitura di beni e servizi
5. fornitura di beni e servizi
6. fornitura di beni e servizi
7. fornitura di beni e servizi
8. fornitura di beni e servizi
9. altro

Tabella H.2
1. modifica ex art. 7 comma 8 lettera b) allegato 1.5 al codice
2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c) allegato 1.5 al codice
3. modifica ex art. 7 comma 8 lettera d) allegato 1.5 al codice
4. modifica ex art. 7 comma 8 lettera e) allegato 1.5 al codice
5. modifica ex art. 7 comma 8 lettera f) allegato 1.5 al codice

Tabella H.2a
1. no
2. sì, CUI non ancora attribuito
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

Il seguente del programma

Caselli Guido

UNIONE REGIONALE CAMERE
EMILIA-ROMAGNA
il presente documento non ha valore legale

SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE CAMERE DI COMMERCIO EMILIA ROMAGNA

ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
Caselli Guido

UNIONE REGIONALE CAMERE
EMILIA-ROMAGNA
il presente documento non ha valore legale